

"Man On Wire"

Philippe Petit appena bambino sviluppa una passione per l'equilibrismo, una tensione innata e irrefrenabile a tendere corde tra alberi e case e camminarci sopra, sempre più in alto. A nove anni, mentre aspetta il suo turno dal dentista, vede su una rivista un disegno con il progetto delle "Twin Towers" di Manhattan. Scatta dentro di lui un sogno che diviene quasi una chiamata: "camminerò sospeso tra quelle due meravigliose torri...". E così la vita di Philippe Petit diviene una costante, meticolosa preparazione, un'esistenza interamente occupata da un demone felice e volante: camminare nell'aria. Tanto per provarsi, Philippe con un colpo di mano tende un cavo tra le due torri di Notre Dame e... ci cammina avanti indietro per qualche ora. Negli anni raduna attorno a sé un manipolo di pazzi sognatori che lo assecondano in tutto e lo aiutano a completare il destino suo e delle "Twin Towers". Ma bisognerà intrufolarsi clandestinamente nei grattacieli più protetti del mondo, trascinare al duecentesimo piano tutto il materiale... tendere un cavo... insomma, una storia degna dei migliori thriller. Finché un bel mattino d'estate del 1974, Philippe cammina per più di un'ora nel cielo di Manhattan. Polizia, servizi segreti, giornali e televisioni impazziscono sotto di lui cercando di catturarlo, ma lui è là solo, bellissimo, felice.

Nella barabanda provocata dall'assegnazione dei premi Oscar 2009, molti film passano inosservati soprattutto in Italia dove la maggior parte dell'interesse rimane incentrata sui premi che in genere vengono definiti maggiori. Ma chi ha vinto il premio come miglior documentario 2009? Il film si chiama *Man on Wire* e racconta l'esperienza del francese Philippe Petit che nel 1974 organizzò, in modo del tutto illegale, un'incredibile attraversata tra le due Torri Gemelle, in equilibrio su un cavo tirato tra una torre e l'altra. Un gesto sconsiderato, folle, artistico e geniale, che ha richiesto una preparazione lunga e complessa, raccontata dallo stesso Philippe in un libro dal titolo *To Reach the Clouds*. La pellicola raccoglie del materiale filmato in occasione di questo evento, numerose fotografie del momento in cui Petit attraversa il vuoto e moltissime interviste a chi, in un modo o nell'altro è stato testimone diretto di questa storica impresa. **Man on wire** è stato sommerso di premi, ha partecipato al Sundance nella sezione World Cinema Documentary Competition vincendo il Gran Premio della Giuria e quello del pubblico; nel febbraio 2009 ha vinto il BAFTA nella sezione Outstanding British Film, poi il premio Independent Spirit Awards e infine l'Oscar. Direi che ha i numeri giusti per solleticare la curiosità di chi ancora non ama il genere dei documentari.